



# Acconcio!



Giugno 2010 - anno XX n°3

BOLLETTINO SEMESTRALE DI INFORMAZIONE SCACCHISTICA  
a cura del CS Spassky di Lecco ad uso gratuito per soci e simpatizzanti

**CAMPIONATO MONDIALE** **A** Sofia Viswanathan Anand si conferma Campione del Mondo di scacchi al termine di un Match di dodici partite che ha tenuto gli appassionati con il fiato sospeso per 20 giorni. La vittoria di Anand contro il bulgaro Topalov appare meritata perché l'indiano - dopo la "falsa partenza" del primo turno - ha sempre tenuto in mano le redini del match, sciupando in più occasioni posizioni superiori. Nell'ultima partita Topalov ha tentato di complicare il gioco in una variante "piatta", appositamente scelta da Anand per l'occasione, pur di non portare il match agli spareggi rapid, nei quali sarebbe partito con gli sfavori del pronostico. Nel mediogioco il bulgaro ha completamente perso il controllo della situazione, permettendo all'indiano di ottenere un vantaggio decisivo che stavolta non ha sciupato, concludendo l'attacco senza incertezze.

**OPEN ELO** Nei mesi di gennaio e febbraio ha avuto luogo presso la sede del sodalizio l'ormai tradizionale Open Elo purtroppo valevole solo per le variazioni del punteggio nazionale visto lo scarso numero di partecipanti (12) di cui 1 solo FIDE!! Ha vinto meritatamente con 5,5 su 6 partite Negri Sergio che ha dimostrato di essere giocatore coriaceo e solido. Complimenti !! Buone notizie dai giovanissimi fratelli Mandaglio classificati secondo (Luca) e terzo (Stefano) . Appuntamento al prossimo anno magari con qualche giocatore con il punteggio FIDE in più (e senza alcuna paura!)

**SEMILAMPO DI PASQUA** In 24 al via con la formula premi per tutti, ha vinto per spareggio tecnico il CM Cornaggia Ranieri di Morbegno con 5,5 punti davanti al CM Marinescu Marian e al sorprendente Uricchio Francesco ottimo terzo con 4 punti. Menzione di merito per i due più giovani e ardimentosi partecipanti al torneo i fratelli Alberto e Simone Tegiacchi

**FESTIVAL INTERNAZIONALE DI ERBA** Anche quest'anno si è svolto il prestigioso torneo di Erba che si tiene ai primi di marzo nella stupenda cornice del Castello di Pomerio. Torneo che ha visto la partecipazione di ben oltre 100 partecipanti divisi in 3 Open secondo le varie fasce di punteggio Elo. Nell'Open Principale vittoria per il MI Pap Misa del Montenegro davanti ad un lotto di giocatori anche stranieri e titolati tra cui i nostri Annoni e Orsi. Nell'Open Secondario vittoria per lo Statunitense Murphy Jr Jones davanti ad una quarantina di contendenti. Nell'open C con 35 partecipanti grande vittoria del nostro portacolori Cominetti Dario di Torre de' Busi che ha sbaragliato il campo con un torneo strepitoso. 5° Roncari e 6° Binda . Appuntamento al 2011!

**TORNEO "HARRY POTTER "** Il torneo giovanile U16 stupisce ancora con ben 48 partecipanti! Ha vinto il quindicenne Scigliano Andrea di Sirone che con 5 punti ha messo sotto tutti gli altri agguerriti concorrenti, al secondo posto Masullo Luca di Olginate e sorprendente terzo De Natale Claudio di Ello di appena dieci anni. Fra i partecipanti anche 8 ragazze .Una particolare menzione per il più giovane partecipante Mauri Francesco di soli anni 8!! Complimenti a tutti i partecipanti ma soprattutto ai responsabili del settore giovanile che hanno fatto un lavoro encomiabile. Un grazie particolare allo sponsor "PUNTO LIBRI " e al DLF per i premi .



## VII° Campione del mondo 1957-58 *"Ho sempre vissuto tra gli scacchi e la musica"*

Vassily Smyslov (che fu nostro gradito ospite a Lecco il 25 settembre 1988) è morto per un infarto cardiaco il 27 marzo a Mosca, all'età di 89 anni. Lo vogliamo qui ricordare con una piccola cronaca. Smyslov apprese dal padre a giocare a scacchi all'incirca all'età di sei anni e a diciannove era già Grande Maestro. Amante della lirica (baritono dotato di ottima vocalità: chi era presente al ristorante Orestino a Lecco nel 1988 lo può confermare) fece perfino domanda di assunzione al Bolscoj meditando di lasciare gli scacchi. Alto, ben fatto e di buone maniere, Smyslov dimostrava una tecnica di gioco molto solida che lo portò a vincere il torneo dei candidati del 1953 estromettendo Keres. Ma già nel 1948, il suo secondo posto dietro Botvinnik lo fece quotare come uno dei migliori aspiranti al massimo titolo. Gli toccò quindi il compito di sfidare Botvinnik nel 1954 ma il match, finito in parità, consentì al detentore di mantenere l'alloro mondiale sebbene Smyslov venisse considerato il vincitore morale. Tre anni più tardi, dopo una nuova affermazione nel Torneo dei candidati, Smyslov si ripresentò davanti a Botvinnik e lo sconfisse. Ma poiché il regolamento consentiva al campione detronizzato di avere la sua rivincita l'anno seguente, tale chance fu perfettamente colta da Botvinnik che si riappropriò del titolo. Smyslov rientrò nei ranghi e da allora ha dignitosamente e con grande stile fatto onore alla sua fama di giocatore combattivo dotato di grande tecnica, soprattutto nei finali in cui ha avuto pochi rivali. Non per nulla Smyslov ha composto moltissimi studi, molti dei quali di ottima fattura. Su 107 partite disputate alle Olimpiadi il suo score è di 69 vittorie, 36 patte e 2 sole sconfitte. Il suo stile di gioco è stato paragonato a quello del grande Rubinstein. Il suo libro "alla ricerca dell'Armonia" riassume già nel titolo la sua filosofia: la ricerca della bellezza e dell'armonia hanno rappresentato gli interessi principali della sua vita: gli scacchi e la musica. Come egli stesso ebbe modo di dire di sé: "Fin dai primi anni ho guardato agli scacchi come ad un'arte." La grande forza di Smyslov - commentò Euwe un giorno - risiede nella sua capacità di creare qualcosa dal nulla. Nel 1983, a 62 anni, arrivò sino alla Finale del Torneo dei Candidati. Tra settembre e ottobre 1988 Smyslov fece una tournée di simultanee e conferenze a Roma, Livorno, Lecco, Salerno e Brescia. Prese parte anche alla conferenza con gli ex-campioni del mondo che si svolse a Reggio Emilia il 5 gennaio 1992 con Botvinnik, Karpov e Spassky. La sua celebre raccolta di partite "Alla ricerca dell'Armonia" è stata tradotta e pubblicata in Italia dalla casa editrice Caissa nel 2005. Nella partita che presentiamo traspare il suo grande talento .

# TRIBUTO A SMYSLOV

Questa fu la quattordicesima partita del match mondiale del 1954, che oppose il campione in carica Botvinnik allo sfidante Smyslov. In essa Smyslov mostra tutta la sua lungimiranza strategica effettuando prima un ottimo sacrificio di qualità e poi addirittura un sacrificio di Donna!

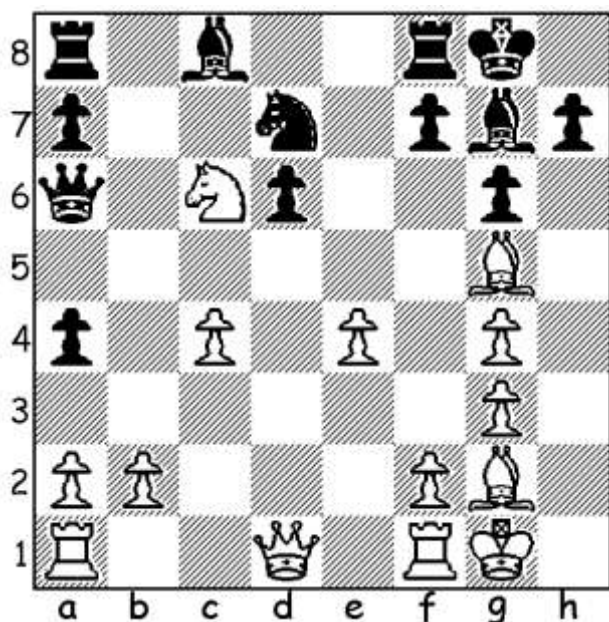
Botvinnik - Smyslov (Mosca, 1954)

*Difesa Est-Indiana, sistema moderno*

**1 d4, Cf6; 2 c4, g6; 3 g3, Ag7; 4 Ag2, O-O; 5 Cc3, d6; 6 Cf3, Cbd7; 7 O-O, e5; 8 e4, c6; 9 Ae3, ...**

Solitamente qui si gioca prima *9 h3* e soltanto dopo la mossa *Ac1-e3*. Probabilmente Botvinnik pensava di entrare nell'abituale variante alternativa *9 Ae3, Cg4; 10 Ag5, f6* (oppure *10 ..., Db6; 11 h3, Cgf6; 12 Tb1; 11 Ac1, Te8; 12 h3, Ch6; 13 Ae3* con posizione soddisfacente per il Bianco, ma Smyslov aveva in serbo una stuzzicante novità teorica:

**9 ..., Cg4; 10 Ag5, Db6; 11 h3, e:d4!** (ecco la sorpresa!); **12 Ca4, Da6; 13 h:g4, b5!; 14 C:d4!** (più forte di *14 c:b5, a:b5; 15 C:d4, b:a4, b:a4; 15 C:c6, ...*



Posizione dopo la  mossa **15 Cd4:c6**

Botvinnik catturò senza troppe esitazioni il *Pc6*, dato che le altre continuazioni sono poco soddisfacenti per il Bianco e soprattutto perché era convinto che il Cavallo fosse intoccabile. Infatti la mossa *15 ..., D:c6* trova la pronta risposta *16 e5*, che attacca la Donna nera con l'*Ag2* e permette la cattura della *Ta8* alla mossa successiva, dopo che la *Dc6* si è spostata.

Tuttavia Smyslov dimostrò di aver studiato a fondo questa posizione nelle analisi di preparazione al match:

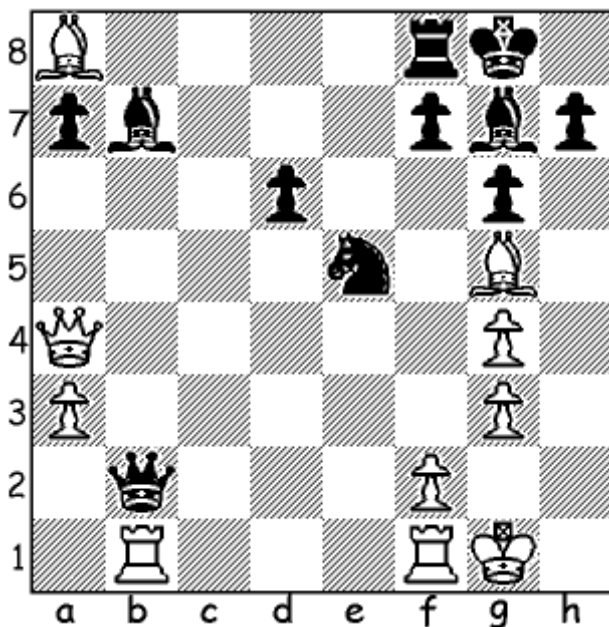
**15 ..., D:c6!; 16 e5, D:c4; 17 A:a8, C:e5;**

In cambio della qualità (Torre contro Cavallo) il Nero ha ottenuto una posizione molto attiva che compensa largamente lo svantaggio materiale...

**18 Tc1, Db4;**

In una situazione in cui il dinamismo dei pezzi neri è fondamentale, Smyslov si guarda bene dal perdere tempo catturando il *Pa2*. Tale mossa difatti porterebbe temporaneamente fuori gioco il pezzo più importante del Nero. Chiaramente Botvinnik lo sa benissimo:

**19 a3!, D:b2; 20 D:a4, Ab7!; 21 Tb1?, ...**



Posizione dopo la mossa **21 Tc1-b1**



Probabilmente qui Botvinnik aveva calcolato un seguito del tipo *21 ... Cf3+; 22 Rh1, Ce1+; 23 A:b7, D:b1 25 Ac6, Ac3; 26 Ae7*. Avrebbe invece dovuto giocare subito *21 A:b7, D:b7; 22 Tc3!, h6; 23 Af4, Cf3+; 24 T:f3* restituendo prontamente la qualità. Dopo la mossa errata scelta da Botvinnik, Smyslov trova una splendida combinazione vincente:

**21 ..., Cf3+; 22 Rh1, A:a8!!; 23 T:b2, C:g5+; 24 Rh2, Cf3+; 25 Rh3, A:b2; 26 D:a7, Ae4;**

Il Nero in cambio della propria Donna ha ottenuto il buon compenso delle tre figure leggere, inoltre il Re bianco si troverà ben presto in una posizione molto esposta, specialmente quando la Torre bianca sarà costretta ad abbandonare la guardia al suo monarca per partecipare attivamente alla battaglia. Smyslov sfrutta alla perfezione questo suo vantaggio:

**27 a4, Rg7** (allo scopo di prevenire fastidiosi scacchi del Bianco sull'ottava traversa); **28 Td1, Ae5; 29 De7, Tc8; 30 a5, Tc2; 31 Rg2, Cd4+; 32 Rf1, Af3; 33 Tb1, Cc6; 34 abbandona. 0-1**

Itti dopo la naturale continuazione *34 Dc7* segue un inarrestabile attacco di matto: *34 ..., Ad4!; 35 a6, T:f2+; 36 Re1 (Rg1, Tg2+; 37 Rf1, Tg1#), Te2+; 38 Rf1 (Re1, Tg2+!!; 39 Rf1 (Rc1, Ae3#), Ae3!; 40 D:d6, Tg1#), Tg2!; 40 Re1, Ae3!; 41 D:d6, Tg1#.*